



Il saggio

Marsiglia e Valencia le sorelle possibili di una Palermo sempre precaria

di Sergio Troisi

Maurizio Carta lo chiarisce sin dall'inizio di questo "Romanzo urbanistico. Storie dalle città del mondo" (Sellerio, 514 pagine, 22 euro), dalla prefazione intitolata in omaggio a Calvino "Se una notte d'inverno un urbanista": le pratiche di rigenerazione urbana avviate in mezzo mondo come risposta alla crisi della città industriale, privilegiando riuso, cucitura dei vuoti causati dalle dimissioni, privilegiando gli spazi del verde, della cultura e del commercio, mantengono un margine ineliminabile di ambiguità; finanziati spesso in partnership pubblico-privato, generano di conseguenza insieme alla riqualificazione di interi quartieri aumento dei costi immobiliari, espulsione dei vecchi residenti, gentrificazione. Sono le città del nuovo millennio, che Carta (urbanista, docente universitario, attuale assessore comunale alla pianificazione urbanistica) racconta dai quattro angoli del mondo, da New York a Pechino, dal Cairo a Dubai: 42 città in tutto (ognuna battezzata con una definizione che è un ulteriore omaggio al Calvino de "Le città invisibili", libro mentore per generazioni di urbanisti e architetti), tra le quali per scelta non so-

no comprese né Palermo né nessun'altra realtà italiana con l'eccezione, che chiude il libro, di Favara, dove l'azione di Andrea Bartoli e Florinda Saviola ha rivitalizzato il centro storico con i Sette cortili delle Farm.

Per ogni città Carta mescola diversi sguardi e prospettive, quelli dal basso del runner che percorre all'alba le strade ancora deserte o già animate dal primo risveglio delle attività lavorative, del cibo dei mercati o dei ristoranti più esclusivi, delle canzoni che ne hanno modellato nei decenni la colonna sonora; e dall'alto dei masterplan, delle più spericolate operazioni immobiliari, degli interventi con orizzonte pluridecennale così da raccogliere le sfide del cambiamento climatico e della transizione green. Con degli esempi anche per quest'ultimo ambito sorprendenti, come l'enorme quartiere della spazzatura e del riciclo del Cairo, dove l'autore si

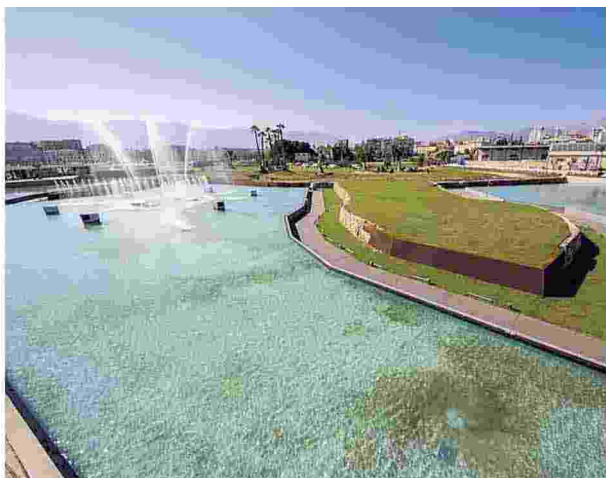
aggira abituando lentamente l'olfatto ai miasmi scoprendo alla fine una piena circolarità nel trattamento dei rifiuti che nella medesima megalopoli convive con i compound residenziali militarizzati. Ogni città, del resto, va declinata al plurale, e in questi continui

contrasti e cortocircuiti risiede

del resto la vitalità inesausta e mutevole delle aggregazioni urbane.

Alcune delle esperienze raccontate sono entrate da tempo a far parte del *mainstream* anche turistico, e valga per tutte la *High Line* newyorkese, la passeggiata urbana realizzata dove c'era il percorso della sopraelevata ferroviaria e che oggi serpeggia tra Chelsea e il Meatpacking District; ma per il lettore palermitano di particolare interesse risulteranno le pagine e le analisi dedicate ad alcune città di mare che con Palermo condividono la frontiera liquida della linea di costa, Barcellona, Valencia, forse persino Liverpool, sicuramente Marsiglia (che a fianco del porto vecchio ha realizzato la traforata architettura museale del MuCem, Museo delle civiltà europee e mediterranee), a noi probabilmente la più prossima anche per quel meticcio che l'ha nutrita per secoli. Per diversi di quegli interventi, si può leggere in controtuce l'inespresso e sempre arenato potenziale dell'orizzonte palermitano (alla fine del capitolo introduttivo Carta confessa la sua rabbia in proposito: che tutto qui sia sempre faticoso, temporaneo, precario, laddove altri immaginano le città abbracciando almeno un paio di generazioni).

Difficile dire se il recente e discusso recupero del Molo trapezoidale possa essere inserito o meno in questo ventaglio di esperienze. Ma certo in molte di esse si cela una insidia, e Carta non lo nasconde anche senza sventolare necessariamente l'esempio estremo e totalizzante di Dubai: il volto seduttivo dell'ipercapitalismo che sul visitatore-consumatore saetta il suo sguardo di Medusa.



▲ Il luogo
Il nuovo molo
trapezoidale
del porto
di Palermo

**Romanzo
urbanistico**



**“Romanzo
urbanistico
Storie dalle città
del mondo”
di Maurizio Carta
(Sellerio)
514 pag., 22 euro**

*L'indagine
urbanistica
di Maurizio Carta
nelle città del mondo*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157